

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

PROGETTAZIONE ESECUTIVA GENERALE E
ASSEVERAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO
PREVENZIONE INCENDI DELL'ISTITUTO TECNICO
AGRARIO "SCARABELLI", VIA ASCARI 15 – IMOLA
(BO) E DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE "GHINI", VIA
D'AGOSTINO 2/B – IMOLA (BO).
CUP C22H18000120003 – CIG 7748796CBC

COMMITTENTE:

Città Metropolitana di Bologna

Responsabile Unico del Procedimento:

Servizio edilizia Scolastica e Istituzionale
Ing. Marco Ferrarini

PROGETTO REALIZZATO DA:



TECHNEPROGETTI
SOCIETÀ DI INGEGNERIA INTEGRATA

ING. GIANNI GIOVANNINI

ARCH. RENZO CROCIATI



ISTITUTO GHINI

OGGETTO:

Relazione Tecnica specialistica
strutturale

DOC.

EG02m

19cm014	REV.	DATA	REDATTO	APPROVATO	MOTIVO REVISIONE
	1	20/12/2019	G. Giovannini	G. Giovannini	Prima Emissione
	2	02/12/2021	G. Giovannini	G. Giovannini	Prima Emissione

TechneProgetti S.r.l.

Sede legale e operativa: **IMOLA (BO)** 40026 - Viale Carducci, 113 - Tel. / Fax 0542 27754

Sede operativa: **CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)** 40024 - Via Matteotti, 10 - Tel. 051 4845663

P.I. / C.F. 03003151200 – Cap. Soc. € 40.000,00 i.v. – Registro Imprese di Bologna n. 03003151200 – REA BO 483658
info@techneprogetti.net – www.techneprogetti.net

Imola, 02/12/2021
19cm014/GG

OGGETTO: PROGETTAZIONE ESECUTIVA GENERALE E ASSEVERAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI DELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO "SCARABELLI", VIA ASCARI 15 – IMOLA (BO) E DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE "GHINI", VIA D'AGOSTINO 2/B – IMOLA (BO).
CUP C22H18000120003 – CIG 7748796CBC

Relazione Tecnica specialistica strutturale Istituto Professionale Ghini

Nel 2006 è stato redatto dall'Ing. Francesco Focacci, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Bologna al n° 5715/A, un progetto di miglioramento sismico, da cui sono state tratte le informazioni principali. L'edificio delle Scuole Professionali Ghini è costituito da piano terra, piano primo, sottotetto e copertura; non è presente il piano interrato.

I maschi murari portanti sono in maggioranza a due teste, con allargamenti in corrispondenza degli appoggi delle strutture portanti orizzontali, come travi principali e capriate del coperto.

Le strutture orizzontali sono le seguenti:

- il solaio del piano primo in travi in acciaio e laterizio, con soletta in cemento armato aggiuntiva prevista dal progetto di miglioramento;
- il solaio del sottotetto nuovo in legno con travi principali e doppio tavolato;
- la copertura in legno con capriate, travetti e tabelle in laterizio.

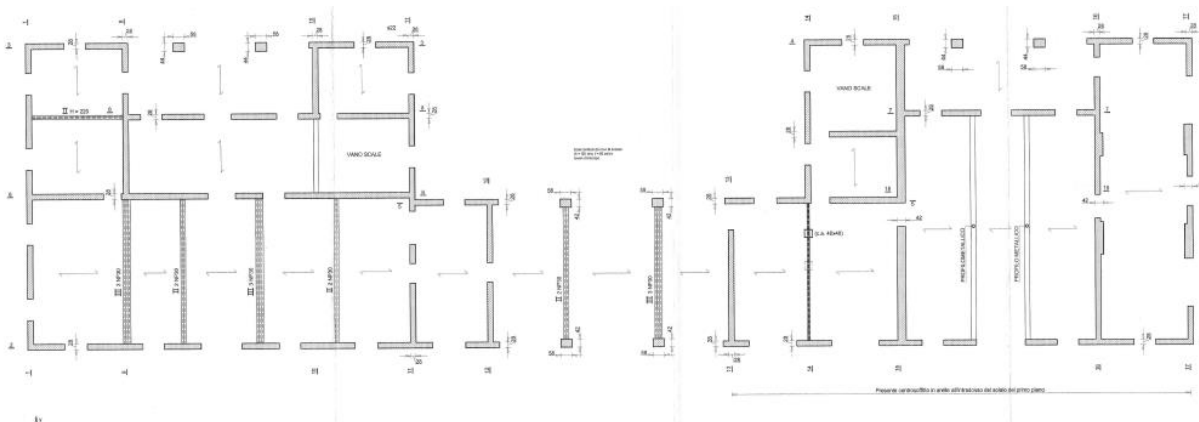
Per una visione completa della distribuzione planimetrica si consultino le tavole architettoniche relative allo stato di fatto; mentre per le tavole strutturali si può consultare il progetto di miglioramento citato.

L'unica opera con rilevanza strutturale che si prevede di eseguire sull'immobile oggetto di intervento è esposta in seguito.

Al piano terra, nell'ambito degli interventi di adeguamento per la prevenzione incendi, si prevede di allargare leggermente due aperture dei corridoi utilizzati per via d'esodo, posizionate tra il corridoio interno ed il corridoio esterno del loggiato; le aperture passano da 109-110 cm a 114 cm, quindi con allargamenti veramente minimi ma necessari per il rispetto delle Normativa Antincendio.

Le variazioni di rigidezza e di resistenza della parete in oggetto sono pertanto trascurabili, dell'ordine di qualche punto percentuale; a maggior ragione non risultano significative le variazioni di rigidezza e resistenza dell'intero edificio.

Essendo la parete muraria di cm. 28, si prevede di eseguire delle cuciture a secco mediante barre elicoidali $\varnothing 10$ L=60 cm in acciaio inox tipo steel dryfix della keracoll (2 $\varnothing 10$ ogni linea indicata) e inserimento di rete in fibra di carbonio unidirezionale tipo mapewrap c uni-ax della mapei annegata in 1 cm di intonaco il tutto come meglio specificato nell'elaborato grafico



In conclusione, al fine di definire la tipologia di intervento:

- non si amplia né si sopraeleva l'edificio;

TechneProgetti S.r.l.

Sede legale e operativa: **IMOLA (BO)** 40026 - Viale Carducci, 113 - Tel. / Fax 0542 27754

Sede operativa: **CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)** 40024 - Via Matteotti, 10 - Tel. 051 4845663

P.I. / C.F. 03003151200 – Cap. Soc. € 40.000,00 i.v. – Registro Imprese di Bologna n. 03003151200 – REA BO 483658

info@techneprogetti.net – www.techneprogetti.net

- non si hanno variazioni di classe e/o destinazione d'uso che comportino un aumento dei carichi globali in fondazione superiore al 10 %;
- non si effettuano interventi strutturali rivolti a trasformare l'edificio in un organismo edilizio diverso dal precedente;
- si effettuano invece interventi strutturali che interessano singole parti e/o elementi della costruzione e, rispetto allo stato di fatto, non sono state prodotte sostanziali modifiche al comportamento delle altre parti e della struttura nel suo insieme;
- gli interventi previsti non comportano una riduzione delle condizioni di sicurezza preesistenti.

Quindi **gli interventi previsti possono essere considerati interventi locali**, in quanto non comportano una riduzione delle condizioni di sicurezza preesistenti e non cambiano significativamente il comportamento globale della struttura, soprattutto ai fini della resistenza sismica, poiché comportano variazioni trascurabili di rigidezza o di peso.

La soluzione soprariportata varia quanto già autorizzato dall'ufficio sismica per il medesimo intervento con atto n.759/2020 del 06/10/2020 e pertanto, se necessario, sarà depositata successivamente questa variazione presso il medesimo ufficio

I Lavori in oggetto prevedono l'installazione di un cisterna di accumulo acqua per riserva antincendio e soprastante locale tecnico in cui sono custodite le pompe e i comandi e quadri elettrici.

Per tali lavori si rimanda all'atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici del 2016.

In tale atto gli interventi previsti di installazione serbatoio interrato e soprastante locale tecnico a protezione macchinari (pompe, quadri elettrici, motore ausiliario, ecc...) che non costituisce vano tecnico a sé stante ma protezione dei macchinari sottostanti, sono classificati come IPRIPi ai punti

- A.3.3.a) Serbatoi chiusi, cisterne e silos interrati, interamente prefabbricati: tipo L0 e cioè non è dovuta alcuna documentazione integrativa rispetto a quella del titolo edilizio eventualmente richiesto;
- A.4.8 Macchine, organi di macchine, congegni, strumenti, apparecchi e meccanismi di qualsiasi tipo e per qualsiasi funzione e quant'altro non attiene alle costruzioni edilizie, comprese le parti accessorie e complementari al loro funzionamento, quali scalette, ballatoi e ponti di servizio, organi di collegamento fra macchinari: tipo L0 e cioè non è dovuta alcuna documentazione integrativa rispetto a quella del titolo edilizio eventualmente richiesto.

All'atto della Direzione lavori dovrà essere richiesta alla ditta appaltatrice la consegna della documentazione CE e dichiarazioni redatte dal produttore del serbatoio e dei macchinari.

